



PRIMA PAGINA	CIBO ▾	SOLDI ▾	SALUTE E BENESSERE ▾	SPETTACOLI ▾	GENITORI E FIGLI ▾	SENTIMENTI ▾	SPORT ▾
--------------	--------	---------	----------------------	--------------	--------------------	--------------	---------

TEMI CALDI Spostamenti tra regioni vietati dal 21 dicembre al 6 gennaio circa 10 ore fa Search ... 🔍

## Spostamenti tra regioni vietati dal 21 dicembre al 6 gennaio

Attualità circa 40 minuti fa



Condivisione

Twitter 0

Facebook 0

Google+ 0

LinkedIn

Invia questo articolo

mobing

Authors

Redazione

Tag

21 dicembre

6 gennaio

vietati

zpostamentim regioni

Il Consiglio dei ministri ha approvato in nottata il nuovo decreto legge Covid, che disegna la cornice delle misure sul Natale e in particolare delle limitazioni agli spostamenti.

Il provvedimento dovrebbe disciplinare in particolare la possibilità di disporre limitazioni della circolazione tra le Regioni. Secondo l'ultima bozza "Dal 21 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021 è vietato, nell'ambito del territorio nazionale, ogni spostamento in entrata e in uscita tra i territori di diverse regioni o province autonome, salvi gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute. È comunque consentito il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione".

### La stretta in arrivo col nuovo Dpcm

Divieto di uscire dal proprio Comune a Natale e Capodanno. È l'ipotesi che emerge dalla riunione del premier Giuseppe Conte con i capi delegazione e il ministro Boccia in vista del varo del nuovo Dpcm con le misure di contrasto al Covid.

Il governo ha definito l'ossatura di massima del provvedimento, in vista dell'informativa del ministro Roberto Speranza alle Camere e di un nuovo confronto con le Regioni.

Lo stop agli spostamenti tra Comuni potrebbe valere nei giorni del 25 e 26 dicembre e del primo gennaio.

Dal 21 dicembre, inoltre, gli spostamenti tra Regioni gialle potrebbero essere consentiti solo per far ritorno al proprio luogo di residenza, con una previsione che dovrebbe essere estesa ai luoghi di domicilio. Non dovrebbero essere modificati, a quanto si apprende, i criteri che, fin dal primo Dpcm, definiscono le eccezioni: ci si può muovere per "comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute".

Stop sempre dal 21 dicembre, invece, agli spostamenti tra le Regioni per raggiungere le seconde case. Crociere ferme nel periodo natalizio.

### Si pensa a farlo durare a lungo

Il nuovo Decreto del presidente del Consiglio dei ministri (Dpcm)

OROSCOPI



Paolo Fox di fine ottobre: Vergine con Marte favorevole, Scorpione ottimo Giove

Paolo Fox di novembre: per la Vergine giorni passionali, lo Scorpione cerca una nuova storia

Paolo Fox di luglio: Toro in fermento ma tutto ok, Leone emozioni infuocate

Paolo Fox 2017: grande primavera per Vergine, estate calda per Toro

Branko 2020: Gemelli aria nuova in arrivo, Acquario transiti importanti

DW FOCUS: NEWS RECENTI



Spostamenti tra regioni vietati dal 21 dicembre al 6 gennaio



Covid: oltre 20.000 contagi e 684 morti, calano i ricoverati in terapia intensiva



potrebbe durare almeno fino a domenica 10 gennaio, secondo quanto si apprende da fonti che assistono al vertice governo-Regioni in videoconferenza, entrando in vigore il 4 dicembre, venerdì prossimo.

Il governo – presente anche con il ministro della Salute, Roberto Speranza – non avrebbe mostrato alcuna volontà di concedere allentamenti nel periodo delle festività, secondo quanto viene riferito.

In una seconda fase dell'incontro è previsto l'intervento del commissario all'emergenza Domenico Arcuri sul tema dei vaccini.



In vista del varo del nuovo Dpcm, che regolerà le giornate del Natale, “le regioni chiedono un ulteriore confronto che dia trasparenza al processo decisionale che attiene alla divisione in fasce del Paese. Le regioni ribadiscono che occorre semplificare e qualificare il processo decisionale, sapere come vengono interpretati i parametri”. Lo ha detto il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, al termine della conferenza dei governatori delle Regioni.

“Quasi tutti i governatori hanno sottolineato che occorre accorciare il meccanismo di uscita da una zona, tenuto conto che nell'attuale Dpcm questo processo richiede almeno 21 giorni di calendario, riteniamo possa essere più rapido. Bisogna poi rendere più attuali i numeri su cui si basa l'attribuzione di una zona alle regioni. Il principio del divieto di assembramento deve essere il cardine del prossimo Dpcm, anche per un criterio di mera equità rispetto alle varie attività” ha sottolineato Toti, secondo il lancio dell'Agemzoa Adnkronos.

#### L'attenzione ai confini

“È poco convincente che in alcune attività si possa creare un assembramento anche involontario, come accaduto nello shopping, e si vietino attività che ne provocano meno. Torneremo a chiedere ristori per le categorie che soffriranno per un Natale condizionato dalle misure restrittive, chiediamo che ci sia una campagna di informazione importante. Le Regioni si sono interrogate sulla possibilità di riaprire gli impianti di risalita per gli ospiti degli hotel o per chi possiede una seconda casa per dare una parziale compensazione a località sciistiche o, in caso questo non sia possibile, la chiusura dei confini del Paese per evitare che il nostro pubblico vada a sciare in Paesi in cui gli impianti saranno verosimilmente aperti: la Svizzera lo sta facendo, l'Austria, la Slovenia. Vedremo come si comporterà la Francia” ha detto il presidente della Regione Liguria.

#### “Oltre al danno anche la beffa”

“Non vorremmo subire oltre al danno anche la beffa di tenere chiuso il nostro arco alpino e vedere persone che vanno altrove in vacanza e poi rientrano magari importando il contagio – ha aggiunto – Vorremmo comprendere se oltre le zone rosse, arancioni e gialle è possibile immaginare anche una zona dove ci sono ulteriori possibilità economiche se i dati del contagio lo consentiranno”.

#### Oggi il vertice col governo

Spostamenti, coprifuoco, congiunti. E poi scuola, ristoranti, bar, impianti sciistici. Tutto questo sul tavolo nel confronto tra governo e regioni in vista del varo del nuovo Dpcm per Natale, che il presidente del Consiglio Giuseppe Conte firmerà nelle prossime ore e che sostituirà il provvedimento in scadenza il 3 dicembre.

Con il ministro della Salute Roberto Speranza e il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia ci saranno anche il commissario straordinario all'emergenza Covid Domenico Arcuri e il capo della Protezione civile Angelo Borrelli. Dall'altro lato, Regioni, Anci e Upi.

Mick Schumacher, il figlio di Michael, in Formula 1 l'anno prossimo, guiderà una Haas

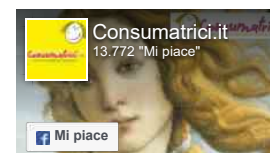


Il ministro Speranza: “Dal 2021 il vaccino gratis, in campo anche l'esercito”



Crisi clementine: Coop sostiene i produttori calabresi

SEGUICI SU FACEBOOK



## Gli spostamenti tra Regioni

Dalla Conferenza è arrivato, inoltre, l'invito al governo ad autorizzare gli spostamenti interregionali tra zone con lo stesso colore, anche se l'intenzione di palazzo Chigi sembra essere quella di vietarli dal 19 o 20 dicembre fino alla Befana.

## Piste aperte per chi va in albergo

Le Regioni Veneto, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Bolzano e Trento, hanno presentato al Governo una proposta di mediazione per evitare un completo tracollo del settore turistico invernale: prevede, in sintesi, la possibilità di aprire gli impianti di risalita dello sci in occasione delle prossime festività natalizie per gli ospiti degli alberghi e delle seconde case. Lo indica una nota sottoscritta dai rappresentanti delle Regioni e delle Province. Si tratta, spiegano le Regioni alpine italiane, di una idea di "vacanze di Natale diverse, con la possibilità di sciare solo per chi pernotta almeno una notte nelle diverse destinazioni o per chi possiede o affitta una seconda casa nelle zone sciistiche".

La proposta è stata formulata dagli Assessori delle Regioni alpine per evitare gli assembramenti nelle località turistiche. "Concedere lo skipass a chi ha pernottato in una struttura ricettiva e a chi possiede o prende in affitto una seconda casa consente di controllare al meglio l'afflusso all'impianto sciistico.

PUBBLICITÀ

ARTICOLI COLLEGATI



Simon&TheStars weekend: Ariete non accontentarti, Leone momenti di passione



Il "regalo" del fisco: stop alla notifica di 332.000 cartelle esattoriali all'Epifania



Da domani vietati i cotton floc non biodegradabili e guai a gettarli nei wc

COMMENTI

0 Commenti Consumatrici  Privacy Policy di Disqus

 Accedi

 Consiglia

 Tweet

 Condividi

Ordina dal più recente



Inizia la discussione...

ENTRA CON

o REGISTRATI SU DISQUS 



Nome

Commenta per primo.

 Iscriviti

 Aggiungi Disqus al tuo sito web

 Non vendere i miei dati

**DISQUS**

» Consumatrici.it » Attualità » Spostamenti tra regioni vietati dal 21 dicembre al 6 gennaio

Indice 

CIBO

Alimenti  
Biologico  
Test

SOLDI

Economie  
Viaggi e sconti  
Tecnologia

SALUTE E  
BENESSERE

Salute  
Diete  
Wellness

SPETTACOLI E  
GOSSIP

Cinema  
Televisione  
Gossip  
Musica

GENITORI E FIGLI

Psicologia  
Scuola  
Mode